

Proponente: 34.B
Proposta: 2018/195

del 01/06/2018



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 870

del 01/06/2018

**APPALTI CONTRATTI E SEMPLIFICAZIONE
AMMINISTRATIVA**

Dirigente: MONTAGNANI Dr. Roberto

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: INTEGRAZIONE DEL CONTRATTO RELATIVO AL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA ATTRAVERSO BUONO PASTO ELETTRONICO AL FINE DI GARANTIRE LA CUMULABILITA' DEI BUONI PASTO MATURATI IN APPLICAZIONE DEL DECRETO 7 GIUGNO 2017 N. 122 DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

OGGETTO: INTEGRAZIONE DEL CONTRATTO RELATIVO AL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA ATTRAVERSO BUONO PASTO ELETTRONICO AL FINE DI GARANTIRE LA CUMULABILITA' DEI BUONI PASTO MATURATI IN APPLICAZIONE DEL DECRETO 7 GIUGNO 2017 N. 122 DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Determinazione dirigenziale del Dirigente del Servizio Appalti Contratti e Semplificazione Amm.va n. 2016/917 del 29/09/2016 - R.U.D. n. 917 del 30/09/2016 è stata approvata la determinazione a contrarre per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa attraverso "Buono Pasto elettronico" per i dipendenti comunali per il periodo 1.1.2017 – 31.12.2019 con la quale si è disposta la proroga tecnica del servizio in essere fino al 31/12/2016 nella more dell'espletamento delle procedure di gara ai sensi dell'art. 125 co. 10 lett. c) del D.Lgs. 163/2006, normativa in vigore al momento della stipula del contratto in essere;
- con deliberazione G.C. n. 212 del 10/11/2016, immediatamente esecutiva, si è disposto quanto segue:
1. di autorizzare l'espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 60, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016, per l'individuazione del nuovo contraente cui affidare il servizio sostitutivo di mensa attraverso "buono pasto elettronico" per dipendenti comunali per il periodo 1/1/2017 – 31/12/2019;
- con Determinazione dirigenziale del Dirigente del Servizio Appalti Contratti e Semplificazione Amm.va n. 2016/1201 del 29/11/2016 – R.U.D. n. 1201 del 05/12/2016 avente ad oggetto: "Modifica della determina a contrarre n. 917 del 30.09.2016 per l'indizione di procedura aperta per l'affidamento del servizio di mensa attraverso "buono pasto elettronico" per gli aventi diritto (dipendenti comunali) per il periodo 1 Gennaio 2017 al 31 Dicembre 2019 – Codice C.I.G. n. 68166659E7 si è disposta la modifica della Determinazione dirigenziale sopra richiamata in ottemperanza alla deliberazione G.C. n. 212 del 17/11/2016;
- con Determinazione dirigenziale del Dirigente del Servizio Appalti Contratti e Semplificazione Amm.va n. 2017/524 del 25/05/2017 – R.U.D. n. 524 del 29/05/2017 avente ad oggetto: "Approvazione del verbale Protocollo generale n. 53694 del 31/05/2018 e aggiudicazione definitiva della procedura aperta per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa attraverso "buono pasto elettronico" per gli aventi diritto (dipendenti comunali) – Periodo: 01/06/2017 al 30/05/2020. Cig n. 68166659E7 si è disposta aggiudicazione definitiva della procedura aperta per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa attraverso "buono pasto elettronico" per gli aventi diritto (dipendenti comunali) – Periodo: 01/06/2017 al 30/05/2020. ;
- che atto in forma pubblica amministrativa n. Rep. 55846/2017 del 12/09/2017 è stato stipulato il contratto tra il Comune di Reggio Emilia e la ditta C.I.R. Food s.c. Cooperativa Italiana di Ristorazione soc. Coop. con sede in Reggio Emilia (RE), Via A.Nobel n. 19, (codice fiscale 00464110352) per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa attraverso "Buono Pasto Elettronico" per gli aventi diritto (dipendenti comunali). Periodo contrattuale 1 Giugno 2017 – 31 Maggio 2020 (CIG. N. 68166659E7);

Visto il documento "Progetto "Buoni pasto" Trasformazione del servizio di mensa diffusa a erogazione di "buono valore" Decreto ministro "Sviluppo economico" n. 122/2017 Fase di

sperimentazione” predisposto dal Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione, Allegato 1 quale parte integrante al presente Provvedimento dirigenziale dal quale si evince quanto segue:

“Successivamente all’entrata in vigore del decreto ministeriale 122/2017 sulla spendibilità ed utilizzo dei “buoni pasto”, utilizzati dai datori di lavoro pubblici e privati per fornire un servizio alternativo alla mensa aziendale, le RSU dell’ente hanno chiesto ed ottenuto dal presidente della delegazione trattante che tale regime si estendesse anche ai dipendenti del comune di Reggio Emilia.

La traduzione del cosiddetto servizio di mensa diffusa a “buono valore” ha, per il dipendente, indubbi vantaggi, perché consente di adeguarne l’uso alle proprie esigenze personali:

- può essere cumulato (fino a 8),
- può essere utilizzato anche in locali non convenzionati con l’ente, ma che accettano ticket restaurant,
- può essere utilizzato per l’acquisto di generi alimentari,
- può essere utilizzato temporalmente a discrezione del lavoratore anche in periodi o in orari diversi da quelli tradizionalmente destinati al consumo del pasto.

Poiché tuttavia il nuovo regime impone sia una rimodulazione del processo di erogazione, sia la definizione delle condizioni di erogazione e di spendibilità, vi è la necessità di prevedere una fase di sperimentazione che ci consenta di valutare le possibili ricadute organizzative del nuovo modello.

Pur ritenendo che il decreto 7 giugno 2017 n. 122 del Ministero dello sviluppo economico abbia ampliato i requisiti di spendibilità del buono pasto, avvicinandolo al cosiddetto “buono valore”, la disciplina contrattuale degli EELL continua a limitarne l’uso e la loro erogabilità alla ipotesi che l’ente abbia istituito un servizio sostitutivo della mensa.

(...)

Proposta operativa

Dopo la verifica con la ditta fornitrice è risultato impossibile, anche solo in fase di avvio del nuovo sistema, caricare per tutto il personale un numero complessivo di buoni corrispondenti ai rientri programmati nel mese di avvio, per l’impossibilità di provvedere a congruagli .

Anche se per limitare il disagio dei lavoratori verranno caricati 8 buoni/valore che costituiranno una sorta di credito iniziale.

Pertanto, sia in fase di avvio che di nuove assunzioni, nel primo mese di maturazione del diritto al rimborso del pasto, non escludiamo che il dipendente debba anticipare il costo dei pasti consumati in eccedenza rispetto agli 8 programmati.

In fase di cessazione del rapporto di lavoro al dipendente verrà consegnata una tessera ad uso esclusivo di buono pasto con i residui maturati nell’ultimo mese di lavoro e quelli ancora eventualmente non spesi, ma maturati in costanza di rapporto di lavoro.

La nuova spendibilità comporta, come si è detto, che i buoni possano essere caricati solo a chiusura del mese dopo la elaborazione del cartellino presenze e assenze, poiché come è noto le assenze non comportano il consumo del pasto.

Per la nostra organizzazione, pertanto, le somme corrispondenti ai ticket restaurant maturati verranno caricati sul badge solo dopo il 15 del mese successivo alla maturazione del diritto al buono.

Poiché, inoltre, il badge attualmente in uso ai lavoratori non può supportare tecnologicamente questo nuovo regime si dovrà fare luogo alla sostituzione di tutti i badge assegnati ai lavoratori.

Infine, in caso di giornata lavorata parzialmente (permessi orari di qualunque causale) il buono pasto verrà riconosciuto solo se tra prestazione pomeridiana e antimeridiana vi siano almeno 5 ore di lavoro effettivo ed almeno due prestate nella fascia 14.00/18.30.

(...)

Fase sperimentale

L'impostazione del nuovo sistema è preceduto da una fase di sperimentazione (giugno/luglio 2018) che riguarderà il personale del Servizio gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione e del servizio Gestione e sviluppo delle tecnologie, a cui verranno consegnati dei badge nuovi in sostituzione di quelli in uso.

A tal fine si riportano in concreto le note operative per ridurre il disagio o eventuali disagi.

Al personale coinvolto nella sperimentazione verrà consegnato un badge identificativo nuovo, in cui sono stati precaricati i valori equivalenti a 8 buoni

Il costo intero del pasto dovrà essere anticipato dal lavoratore qualora le pause pranzo siano superiori alle 8.

A chiusura del cartellino e comunque entro il 20 del mese successivo, verranno caricati sul badge le somme corrispondenti a tanti buoni quanto sono quelli maturati nel mese chiuso (il valore di 6 euro ad ogni pasto). Per la sperimentazione, dopo il 16/17 di luglio si caricheranno i buoni maturati in giugno.

La tessera potrà essere utilizzata nei locali e negli esercizi convenzionati con il nostro fornitore di ticket restaurant senza vincoli di orario, e, potranno essere cumulati, nella medesima spesa, fino a 8 buoni

il consumo del pasto "in convenzione" (6 euro -buono-, 3 euro a carico dei lavoratori) sarà possibile solo nella fascia del pranzo .

la spendibilità dei buoni è limitata agli acquisti di generi alimentari.

Rimarrà fino al termine del contratto la possibilità di fruire presso gli esercizi convenzionati di pasti con la forma attualmente in convenzione: pasto completo con costo 2/3 a carico dell'amministrazione comunale (buono di valore corrispondente a 6 euro) ed 1/3 a carico del dipendente (3 euro)."

Dato atto che:

- facendo seguito ai contatti intercorsi ed agli incontri preparatori, con lettera del Dirigente del Servizio Appalti Contratti e Semplificazione amministrativa in data 29.05.2018 trasmessa via PEC P.G. 68970 in pari data si è richiesto alla ditta affidataria del servizio sostitutivo di mensa attraverso "buono pasto elettronico per gli aventi diritto (dipendenti comunali) – Periodo: 01/06/2017 al 30/05/2020 la disponibilità ad integrare il contratto in essere prevedendo la possibilità di cumulare fino a otto buoni pasto non usufruiti dal dipendente nelle giornate di rientro pomeridiano come previsto dal Decreto 7 giugno 2017 n. 122 del Ministero dello sviluppo economico alle seguenti condizioni:
 1. i dipendenti continueranno ad avere diritto al buono pasto del valore di € 6,00 in occasione di rientro pomeridiano di almeno due ore nell'orario settimanale ordinario o in occasione di lavoro straordinario pomeridiano di almeno due ore;

2. il diritto al buono pasto è riconosciuto esclusivamente nel caso in cui il dipendente abbia effettuato una pausa di almeno 30' e non superiore alle due ore;
3. nei casi di cui ai punti 1 e 2, rilevate dal sistema di rilevazione presenze dell'Amministrazione, il dipendente si vedrà riconosciuto il buono pasto del valore di € 6,00 da utilizzarsi negli esercizi convenzionati nella fascia oraria 13.30 -15.00 a mezzo del quale avrà diritto ad uno dei menù inseriti nel capitolato e dovrà corrispondere la somma di € 3,00 al ristoratore;
4. nel caso in cui il dipendente, pur avendo diritto al buono pasto ricorrendo le condizioni di cui ai punti 1 e 2, decida di non utilizzare il proprio buono nella giornata di rientro, il valore del buono di € 6,00 sarà cumulabile fino ad un numero massimo di 8 buoni (€ 48);

tali buoni saranno spendibili, anche a in giorni e fasce orarie diverse da quelle indicate nei punti di cui sopra, in tutti gli esercizi aderenti alla rete Blu Be. riconoscibili dall'esposizione dell'apposita vetrofania e consultabili in apposita app,

5. l'arco di utilizzo dei buoni cumulati sarà annuale; per esigenze legate alla fatturazione della spesa, i buoni accreditati entro il settembre di ogni anno dovranno essere utilizzati entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento, mentre i buoni accreditati nei mesi di ottobre/dicembre potranno essere utilizzati fino al dicembre dell'anno successivo;
6. A ciascun dipendente verranno comunicate le credenziali individuali per consentire al dipendente di controllare l'andamento del credito derivante dal non utilizzo o dall'accumulo dei buoni direttamente dal portale del fornitore. La situazione di credito residuo sul badge potrà essere verificata o dallo scontrino rilasciato dall'esercente o sul portale della ditta fornitrice [o mediante apposita app.](#)
7. A ciascun dipendente dovrà essere consentito, in caso di smarrimento del badge, di bloccare immediatamente lo stesso a mezzo di apposita app o dandone tempestiva comunicazione al Servizio gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione al fine di evitare usi impropri dei buoni accumulati da parte di non aventi diritto;

l'emissione del nuovo badge dovrà avvenire solo da parte del Servizio gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione.

Stante la complessità dell'operazione, come convenuto, si ipotizza di avviare una fase di sperimentazione relativa al mese di giugno e luglio 2018 che vedrà coinvolti i dipendenti del Servizio gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione e del servizio Gestione e sviluppo delle tecnologie, a cui verranno consegnati dei badge nuovi in sostituzione di quelli in uso.

In sede di sperimentazione, a ciascun dipendente verranno caricati sul badge 8 buoni (o differente numero in base al numero di rientri pomeridiani stabilito dal proprio orario di lavoro). Tali buoni verranno rimborsati dal dipendente al momento della cessazione del rapporto di lavoro o al termine del contratto di appalto con la Vostra la ditta.

A partire dal secondo mese di servizio (es. nel mese di luglio 2018 per coloro che inizieranno la sperimentazione nel mese di giugno 2018) verranno caricati automaticamente sul badge del dipendente un numero di buoni corrispondenti al numero di rientri pomeridiani effettuati dal dipendente nel mese precedente (nell'esempio numero dei rientri effettuati nel mese di giugno 2018..

A seguito della verifica dell'andamento del periodo di sperimentazione il servizio sarà esteso a tutti i dipendenti aventi diritto a partire indicativamente dal mese di ottobre

2018, previa consegna dei nuovi badge in sostituzione di quelli in uso da effettuarsi nel mese di settembre 2018.

L'estensione del servizio a tutti i dipendenti avverrà con le modalità di cui alla sperimentazione illustrata nei capoversi precedenti, salvo eventuali modifiche da concordare tra le parti.

In fase di cessazione del rapporto di lavoro al dipendente verrà consegnata una tessera ad uso esclusivo di buono pasto con i residui maturati nell'ultimo mese di lavoro e quelli ancora eventualmente non spesi, ma maturati in costanza di rapporto di lavoro.”

Vista la lettera in data 31.05.2018 prot. n. 88/1//64/US della ditta BluBe Divisione Welfare CIR food s.c. trasmessa via PEC, ricevuta in data 31.05.2018 ed acquisita a P.G. n. 70833 in data 1.06.2018 con la quale la ditta affidataria comunicava la propria accettazione all'integrazione del contratto in essere alle condizioni sopra esposte;

Visti:

- il “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” approvato con D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il vigente Statuto del Comune di Reggio Emilia;
- il vigente “Regolamento comunale per la disciplina dei contratti”

DETERMINA

1. di approvare le integrazioni al contratto n. Rep. 55846/2017 del 12/09/2017 tra il Comune di Reggio Emilia e la ditta C.I.R. Food s.c. Cooperativa Italiana di Ristorazione soc. Coop. con sede in Reggio Emilia (RE), Via A.Nobel n. 19, (codice fiscale 00464110352) per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa attraverso “Buono Pasto Elettronico” per gli aventi diritto (dipendenti comunali). Periodo contrattuale 1 Giugno 2017 – 31 Maggio 2020 (CIG. N. 68166659E7) riportate in premessa;
2. di dare atto che le spese derivanti dal presente atto rientrano negli impegni di spesa assunti con Determinazione dirigenziale del Dirigente del Servizio Appalti Contratti e Semplificazione Amm.va n. 2017/524 del 25/05/2017 – R.U.D. n. 524 del 29/05/2017 avente ad oggetto: “Approvazione del verbale Protocollo generale n. 53694 del 31/05/2018 e aggiudicazione definitiva della procedura aperta per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa attraverso “buono pasto elettronico per gli aventi diritto (dipendenti comunali) – Periodo: 01/06/2017 al 30/05/2020. Cig n. 68166659E7;

Il Dirigente

Dr. Roberto Montagnani

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

